

NOTIZIARIO DELLA GIOVANE MONTAGNA

DIREZIONE E REDAZIONE: TORINO - VIA GIUSEPPE VERDI, 15

Sezioni: TORINO - PINEROLO - AOSTA - IVREA - NOVARA - VERONA - VICENZA - GENOVA - MONCALIERI - CUNEO

DOPO UN CONVEGNO

Domenica 17 novembre si è tenuto in Torino il convegno annuale delle Presidenze delle Sezioni: è stata una giornata intensa di conversazione, più che di discussione, intorno ai problemi, interni ed esterni, che interessano la vita del Sodalizio in un periodo non facile di ripresa e pur tuttavia felice per i risultati già raggiunti e promettente per quelli futuri. Il bilancio del progresso numerico, organizzativo e tecnico è dovunque attivo, quello morale non meno soddisfacente perché lo spirito particolare della Giovane Montagna è apparso ancora una volta in piena efficienza, tanto nelle sezioni più anziane quanto in quelle più giovani.

Dopo un anno dal primo convegno del dopoguerra - nel quale, pur con la migliore animazione verso la riconquista di un degno tenore di vita associativa, non si potevano nascondere incertezze e timori - si può ben guardare al futuro con serenità e fiducia, e affrontare problemi di più vasto respiro e serio impegno, perché l'organismo è fuor di crisi.

Tutto ciò torna evidentemente ad onore degli organi preposti alle Sezioni, interpreti onesti e compresi delle compagini sociali, tutti affiatati su una medesima direttiva sentita ed osservata, più che richiamata od imposta dalla Presidenza Centrale.

È quindi naturale che in questo clima motivatamente ottimistico i voti dei responsabili siano andati anche più in là di quello che alla vigilia del convegno si osava sperare: due iniziative soprattutto, balzate quasi improvvisamente, hanno raccolto

la unanimità dei consensi: un convegno intersezionale per settembre ad Oropa, con programmazione escursionistica e culturale assieme; e l'avvio a tentare una ricomparsa - sia pure ridotta - della nostra indimenticata Rivista. Sarà possibile arrivarci? Non è da disperare, e appena, appena il consenso dei soci si delinea, vi si può dar mano con tranquillità di successo. Sarebbe indubbiamente un buon passo innanzi.

Sappiano dunque i Soci di ogni Sezione che il loro attaccamento alla Giovane Montagna è in grado di sostenerli e merita di essere secondato ed incrementato: vale la pena di fare posto, nei nostri progetti per l'avvenire, anche a battaglie più estese e impegnative.

Certo non bisogna ritrarsi davanti a quella piccola ed inevitabile contropartita che è l'adeguamento della quota sociale, e aver caro di raggiungere nuovi successi anche in virtù di qualche leggero sacrificio di borsa. Il gioco vale ampiamente la candela.

Frattanto, come prima testimonianza di questo deciso avvio a più ampi orizzonti, si avrà nel prossimo anno la mensilità del Notiziario, elemento indispensabile di collegamento e di potenziamento, preludio efficacissimo di nuove e più importanti realizzazioni, presupposto e documento al tempo stesso, di ricostruzione delle fortune sociali. Il che - se ancorato ai nostri sani fondamenti morali e cristiani - non è senza merito e valore anche nel quadro della ricostruzione delle fortune nazionali.

NATALE REVIGLIO

AUGURI — Il Consiglio formula i migliori auguri per le feste Natalizie e di Capodanno a tutti i soci della Giovane Montagna.

SEZIONE DI TORINO

SOTTOSEZIONE C. A. I.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI — Rammentiamo che l'assemblea generale dei soci è indetta per la sera del 20 corr. alle ore 21.

ACCANTONAMENTO AL SESTRIÈRES — Sono state concluse le trattative per il nostro accantonamento invernale al Sestrières, nei locali della funivia del Fraitève, riscaldati, illuminati ed arredati per 40 persone, che potranno dormire su lettini con due coperte. Verrà pure organizzato un servizio di autocarri con partenza da Torino il sabato alle ore 14,30 e ritorno la domenica sera. Le prenotazioni dei posti avranno luogo in sede: il martedì (riservate ai soci della sezione) ed il venerdì aperte pure ai simpatizzanti. Quota comprendente viaggio e pernottamento L. 470 per i soci e L. 520 per i non soci.

PROSSIME GITE — 7-8 dicembre. Inizio della stagione sciistica al Sestrières ed inaugurazione dell'accantonamento.

21-22 dicembre. Gita al Monte Triplex, m. 2510 (spartiacque Dora-Chisone).

4-5-6 gennaio 1947. Epifania in monta-

gna. Gita alla punta Dormillouse, m. 2929 (Val Thures).

19 gennaio. Punta dell'Aquila, m. 2115 (Val Sangone).

8-9 febbraio. Traversata Sestrières - Assietta - Chiomonte.

22-23 febbraio. Gare sociali.

LIBRI CHE SCOMPAIONO — «*Devo ricordarmi di restituire questo libro » pensa qualche volta qualche Socio; ma intanto non ne fa nulla. E così la nostra biblioteca si impoverisce e i libri interessanti si rendono irreperibili. Ne citiamo alcuni per ora:*

M. KURZ: *Guida del M. Bianco*. - C. BOCCALATTE: *Piccole e Grandi ore Alpine*. - A. LUNN: *Ora ci vedo*. - L. GASPERL: *Discesismo*.

CARTE TOPOGRAFICHE — *Nei prossimi giorni verrà effettuata una richiesta di materiale cartografico all'Istituto Geografico Militare. Poiché ci saranno praticate condizioni di favore, potremo unirvi le eventuali richieste dei singoli soci i quali dovranno farle pervenire al più presto in Sede.*

SEZIONE DI IVREA

RELAZIONE SEZIONALE 1946 —

La ripresa della Sezione Eporediese risale al finire del 1945, quando, sotto la spinta di alcuni fra i vecchi Soci, un primo nucleo ha deciso di promuovere una riunione di assaggio. L'entusiasmo è subito stato grande, e se si debbono ringraziare i simpatizzanti per aver generosamente risposto all'appello, non bisogna trascurare di menzionare i coraggiosi promotori che si presero sulle spalle le fatiche dei primi passi. Dalla quarantina di iscritti al 1° gruppo siamo passati oggi, al termine del 1° anno sociale ai 273 regolarmente tesserati e ripartiti in 221 Soci Ordinari e 52 Soci Aggregati.

Per ciò che riguarda l'attuazione del programma gite possiamo dirci soddisfatti; nessun incidente è venuto a turbare le numerose comitive (ad eccezione delle sbucciature degli "abbonati"). Le prime gite di allenamento, Cavallaria-Bric Vert-

Bec di Nona-Torretta, hanno visto una scarsa partecipazione per il persistere delle condizioni invernali ed a causa anche del dinamico svolgersi della propaganda politica in prossimità delle elezioni per la Costituente. Ma con la venuta della bella stagione eccoci numerosi a Cima Battaglia - Becche di Torché e di Vlou - Torre di Lavina - Punta Cian e Château des Dames - Entrèves - Santuario di Machaby - Mombarone - Andrate. Riuscitissima sotto ogni punto di vista l'ascensione alla Cian durante la quale delle 16 cordate che raggiunsero la vetta ben 12 salirono per la via Rey. Va pure ricordata la gita invernale fuori programma al Breuil, che se non ha soddisfatto completamente dal lato organizzativo (era la prima organizzata dalla Sezione) ha però servito a dare la sveglia agli sciatori Eporediesi. Degne di menzione due imprese alpinistiche: il Bianco per la cresta del Peteret di Parato

e Riva, ed il Bianco ancora per la via dell'Innominata di Orenzia e compagni. Escursioni ed ascensioni nel Gruppo delle Levanne durante il periodo di ferragosto, compiute da Marchesa, sig.ra Allasino, sig.ra Pananti, sig.na Bruno Lucia, Bellino, prof. Don Gioga. Una serata di proiezioni di fotografie prese durante le gite chiuderà le manifestazioni 1946.

Ed ora un'ultima notizia: dato che le sig.ne Landorno e Raiteri ed i sigg. Giva Guido e Perrot Natale hanno presentato al Consiglio le dimissioni per seri motivi

personali, sono stati invitati a sostituirli: la sig.ra Pananti Carla, la sig.na Carmina Mariuccia ed i sigg. Bellino Carlo e Perrot Gino. Inoltre, per meglio distribuire il lavoro organizzativo, si sono create le cariche di Consiglieri Supplenti coperte dai sigg. Ottello Giovanni - Perrot Natale - Riva Emilio - Stratta Armando. Il Consiglio di Presidenza si appresta così rinvigorito ad affrontare il nuovo anno sociale, ed assicura di avere allo studio un vasto programma di attività alpinistico-culturali.

SEZIONE DI VERONA

SOTTOSEZIONE C. A. I.

ASSEMBLEA ANNUALE

La sera del 24 novembre, nella sala delle riunioni della sede del C.A.I., si è riunita l'assemblea generale ordinaria della Sezione, presenti, si può dire, tutti i soci e i rappresentanti delle associazioni alpinistiche cittadine, tra cui lo stesso vicepresidente del C.A.I. signor Paolo Albasini.

Rivolto il suo saluto agli intervenuti, il Presidente prof. De Mori prese a parlare sui criteri che informarono l'attività dell'ormai decorso 1946. Essendo la nostra una associazione prevalentemente ricreativa, le attività non devono essere tali da pesare esageratamente sul bilancio dei soci e da costringere alcuni a restare assenti da qualche manifestazione per motivi economici. Anche questo criterio contribuisce a quell'affiatamento che è la caratteristica più bella della famiglia montagnina.

Tuttavia il 1946 ha visto in pieno la ripresa delle attività. Le numerose escursioni sciistiche sui nostri monti, quelle al Monte Baldo, a Cima Posta, al Lago di Cei, la notevole ascensione a Cima d'Asta e soprattutto il campeggio estivo in Val di Zoldo, durante il quale vennero compiute

ascensioni di ogni genere fino al quinto grado, sono un complesso di cui la Giovane Montagna Veronese va giustamente orgogliosa.

Nel prossimo anno sarà realizzato un accantonamento invernale, il campeggio estivo in Piemonte (zona del Monte Bianco o del Gran Paradiso) e, oltre alle escursioni di minor conto, saranno svolte delle manifestazioni insieme al Consiglio Centrale della G. M. e alla vicina Sezione di Vicenza.

Saranno inoltre risolti alcuni minori problemi di ordine interno, quali quello della sede, quello delle celeri comunicazioni coi soci, quello dei gruppi di specialisti.

Sono in programma pure due trattenimenti musicali sulle canzoni della montagna e conferenze culturali di vario argomento.

Si procedette da ultimo alle elezioni della nuova presidenza, scadendo col 1946 il mandato della attuale. Risultarono eletti Bellotti, Benciolini, Calcagni, Casati, De Mori, Dussin, Falzi, Tamponi Gemma e Zuccoli.

SEZIONE DI VICENZA

ASSEMBLEA GENERALE — Entro la prima quindicina di dicembre è prevista l'annuale Assemblea Generale dei Soci. Saranno diramati gli opportuni inviti col relativo ordine del giorno.

CAMPEGGIO INVERNALE — La Presidenza sta provvedendo alla organiz-

zazione del Campeggio Invernale, per il quale non è tuttavia ancora possibile definire la località.

Quasi certamente il Campeggio si svolgerà nel periodo fra il 28 dicembre p. v. e il 6 gennaio 1947.

SEZIONE DI GENOVA

NUOVO ANNO SOCIALE — *Un anno della rinnovata ns. Sezione è trascorso e con il raduno ai Piani di Creto dovevamo dare ufficialmente inizio al nuovo anno sociale nel quale invece, per il perdurante mal'empo domenicale, siamo entrati alla chetichella, senza accorgercene.*

Un fatto nuovo però c'è, ed è il cambiamento di sede, che è trasferita in una località anche più centrale di prima e cioè in Vico Casana 9/4, in cui faremo ingresso ufficiale con i primi di dicembre.

Così la nostra famiglia ha cambiato casa. E - come sempre accade - il cambio di casa porta un'aria nuova di cose belle e interessanti da fare, di seri propositi, di entusiasmo.

È un impegno per tutti i soci che hanno, con la loro adesione, espresso il piacere e il desiderio di vivere la vita della società, il far sì che quest'aria nuova di propositi e di programmi prenda consistenza, si espanda, si tramuti in attività di ritmo sempre più intenso, sia in sede che e soprattutto in montagna.

Con la certezza di sempre maggiore affermazione della nostra G. M., la Presidenza rivolge a tutti i soci l'augurio sincero e fraterno di buon anno nuovo,

LA PRESIDENZA

ATTIVITÀ DI SEDE — La nuova Sede (Vico Casana 9/4) è aperta ai soci il martedì e venerdì dalle 21 alle 23.

Oltre la biblioteca, che conta sul concorso dei soci per arricchirsi di nuove pubblicazioni, è in vista l'acquisto di un ping pong e di altri vari passatempi.

Si sta trattando per la ripresa delle lezioni di scherma che destarono negli anni scorsi vivo interesse e partecipazione dei soci. Sono pure in programma varie serate di proiezioni.

SEZIONE DI MONCALIERI

ATTIVITÀ — Pranzo di chiusura a Revigliasco con numerosi partecipanti il 10 novembre; con giochi, corse e lotteria, che ha fruttato qualcosa per le esauste casse della nostra Sezione. In programma vi sono gite al Sestrieres per questo inverno, in unione alla Sezione di Torino. Si invitano pertanto i soci alle settimanali riunioni in sede al giovedì alle 20, per le eventuali informazioni ed iscrizioni.

SCI — La Direzione avverte che la Sezione può mettere a disposizione dei soci

CONVERSAZIONI MENSILI — Martedì 10 dicembre p. v. (ore 21) avrà inizio in sede una serie di conversazioni tenute da soci su argomenti di montagna e culturali di particolare interesse e originalità. La prima di dette conversazioni sarà tenuta dal socio avv. Augusto Solari su tema di montagna.

ATTIVITÀ DI MONTAGNA — Oltre il normale programma gite domenicali, si svolgerà un programma di gite sciistiche, distinto ed indipendente dal primo. In relazione alle condizioni della neve, le gite sciistiche saranno decise di settimana in settimana ed il programma sarà esposto in sede il venerdì e pubblicato sulla stampa cittadina.

Dato il perdurare delle difficoltà, soprattutto... finanziarie, dei trasporti, sfrutteremo il più possibile - in linea di massima - le zone sciistiche del più prossimo Appennino, dal quale evaderemo però in almeno due circostanze:

1) Nei giorni fra Natale e Capodanno con una puntata di qualche giorno al Sestriere, dove la G. M. ha fissato in permanenza per i suoi soci un locale riscaldato e attrezzato a dormitorio con lettini e coperte (capacità 70/80 persone). Vedi programma dettagliato in sede, con necessità di prenotazione al più presto.

2) Con la Sciopoli di almeno una settimana per la seconda metà di febbraio, per la quale fervono i preparativi e di cui presto sarà reso noto il programma definitivo.

ORA DI ADORAZIONE MENSILE

--- Si comunica che a iniziare da dicembre si terrà nella Chiesa Abbaziale di S. Matteo alle ore 20,45 precise di ogni terzo venerdì del mese.

due paia di sci, lunghezza m. 2 e un paio di bastoncini al prezzo di affitto di L. 60 giornalieri.

BIBLIOTECA — In sede è a disposizione il catalogo della biblioteca che il nostro Presidente mette a disposizione di tutti i soci, comprendente svariati libri di letteratura alpina, itinerari sciistici e guide alpine, alcune di raro pregio e valore. Le quote di prestito, vanno a vantaggio della nostra Sezione.